

**Piano nazionale della prevenzione 2005-2008**  
**Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2008**

**Regione:** Lombardia

**Titolo del Progetto:** Prevenzione del carcinoma della mammella

**Referente:** Maria Elena Pirola - U.O. Governo della Prevenzione, Tutela Sanitaria, Piano Sicurezza Luoghi di Lavoro e Emergenze sanitarie, D.G. Sanità, Regione Lombardia, Via Pola, 11 Milano - tel 02-67653303

**Relazione**

***Premessa***

In Regione Lombardia, a partire dal 2000, sono stati progressivamente attivati nelle diverse Aziende Sanitarie Locali (ASL), in collaborazione con le Aziende Ospedaliere (AO) del territorio, programmi di prevenzione oncologica secondaria.

Ad oggi, anche in virtù del contesto epidemiologico, che vede in Lombardia il carcinoma mammario al primo posto tra i tumori femminili sia per mortalità, pur con tassi inferiori rispetto alla media italiana (35,2/100.000 vs. 41,6/100.000)<sup>(1)</sup>, che per incidenza (135,6/100.000 vs. 122/100.000) la linea che ha ricevuto maggior impulso è quella dello screening mammografico.

A partire dal 2000, infatti, le ASL hanno attivato programmi organizzati ed in questo momento i programmi di screening mammografico sono attivi in tutte le ASL della regione.

Con DDGSAN 7248/2007 è stato adottato il documento “Organizzazione dei programmi di screening oncologici in Lombardia. Raccomandazioni per la qualità” predisposto da specifico gruppo di lavoro regionale allo scopo di condividere e valorizzare il lavoro fin qui svolto e di fornire indicazioni utili a rendere omogenea l’attività sul territorio regionale.

Tale documento, tra l’altro, offre indicazioni utili al miglioramento della qualità dell’intero processo dello screening mammografico, coerentemente con le linee di indirizzo fin qui scaturite dai gruppi tecnici di riferimento attivi nell’ambito dell’Osservatorio Nazionale Screening e con le linee guida delle principali società scientifiche di settore.

Infine è stata effettuata una analisi del trend dei principali indicatori di attività e risultato dei programmi lombardi per il periodo 2000 – 2006 che consente di individuare i punti di forza e di debolezza su cui concentrarsi per avviare percorsi di miglioramento.

***Obiettivo generale***

Avviare un confronto stabile all'interno dei programmi di screening mammografico lombardi, primariamente in merito alla specificità/sensibilità dello screening

***Obiettivo specifico (programmazione 2008)***

Formazione del personale del SSR in tema di specificità/sensibilità dello screening mammografico.

***Principali risultati raggiunti in relazione agli obiettivi specifici della programmazione 2008***

Considerato che i programmi di screening mammografico rappresentano una linea di attività consolidata nelle ASL lombarde da quasi 10 anni, con dati di attività ed indicatori di processo costantemente monitorati nell'ambito delle survey annuali, nel corso del 2008 l'attività formativa è programmata stata programmata ed è presente nel piano formativo regionale 2009.